



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8152 del 2022, proposto da

Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Stefano D'Ercole, Massimo Luciani, Nicola Palombi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Giulia Dellepiane, non costituita in giudizio;

Alessio Garofoli, Giuseppina Sozio, Graziano Capponago Del Monte, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Codini, Marco Paramucchi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Marco Paramucchi in Roma, via Saluzzo, 45, rappresentati e difesi dall'avvocato con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Manuel Bertin, rappresentato e difeso dall'avvocato Vincenzo Iacovino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Maria Elena Scandaliato, Davide Maggiore, Francesco Maesano, Marco Bariletti,

non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 12146/2022, resa tra le parti, per l'annullamento del diniego dell'istanza ostensiva o di accesso agli atti inoltrata dal ricorrente in data 19.11.2018, espresso in virtù del riscontro fornito con nota prot. RUO/RI/29366 del 21 dicembre 2018, comunicata e inviata in data 21.12.2018, nonché per il conseguente accertamento del diritto di accesso dell'istante, con condanna della resistente all'integrale ostensione dei documenti per i quali si chiede l'accesso.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Alessio Garofoli, di Manuel Bertin, di Giuseppina Sozio e di Graziano Capponago Del Monte;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 17 novembre 2022 il Cons. Luigi Massimiliano Tarantino e uditi per le parti gli avvocati Massimo Luciani, Francesco Pignatiello in sostituzione degli avvocati Stefano D'Ercole e Nicola Palombi, Francesca Fegatelli in sostituzione dell'avvocato Vincenzo Iacovino, Marco Paramucchi e Francesco Codini.

Considerato che nel bilanciamento degli opposti interessi va accolta la domanda cautelare di sospensione della sentenza impugnata in relazione alla necessità di mantenere l'integrità della *res iudicanda* che potrebbe non più sussistere (consumando la ragione all'attuale impugnazione) ove avvenisse l'accesso agli atti in esecuzione della predetta sentenza Tar Lazio n. 12146 del 2022.

Vista la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, in calce al ricorso, motivata perché la notifica nei modi ordinari sarebbe particolarmente difficile per l'elevato numero delle persone da chiamare in giudizio e che, ai sensi di legge, si può procedere alla notifica per pubblici proclami mediante inserimento del ricorso in appello e del decreto sul sito istituzionale della RAI – Radiotelevisione Italiana, in una apposita sezione denominata “Atti di notifica” (da istituire per l'occasione ove non ancora attiva).

Considerato che tale adempimento possa avvenire con la pubblicazione del ricorso in appello e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito istituzionale della RAI – Radiotelevisione Italiana, in una apposita sezione denominata “Atti di notifica”, nonché dell'avviso contenente la indicazione della Autorità giudiziaria dinanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso in appello, del nome dei ricorrenti appellanti, della amministrazione intimata, di almeno tre controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 8152/2022) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della sentenza impugnata.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami con le modalità sopra indicate in parte motiva nel termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza; dispone che le prove delle eseguite notificazioni siano depositate nella Segreteria della Sezione nei 30 (trenta) giorni successivi. Fissa camera di consiglio per il merito all'udienza del 16 febbraio 2023.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 17 novembre 2022 con

l'intervento dei magistrati:

Carmine Volpe, Presidente

Luigi Massimiliano Tarantino, Consigliere, Estensore

Oreste Mario Caputo, Consigliere

Giordano Lamberti, Consigliere

Lorenzo Cordi', Consigliere

L'ESTENSORE

Luigi Massimiliano Tarantino

IL PRESIDENTE

Carmine Volpe

IL SEGRETARIO